

ANDREA BARIZZA

curriculum artistico

Andrea Barizza è direttore artistico e musicale della Dresdner Bläserphilharmonie dalla stagione 2019/2020. Questa nomina è arrivata dopo 4 anni di stretta collaborazione come assistente dell'allora direttore principale della Dresdner Philharmonie, Michael Sanderling.

I prossimi appuntamenti includono concerti con la Berlin Chamber Orchestra, la Brandenburg State Orchestra di Francoforte e la Portugal Youth Symphony Orchestra.

In febbraio 2021 ha debuttato con l'Orchestra Giuseppe Verdi di Milano ne "Cenerentola" di S. Prokof'ev.

Nel 2019 ha debuttato con l'Orquestra Sinfónica do Porto Casa da Música con la 6a Sinfonia di Mahler.

Andrea si è diplomato in pianoforte presso il Conservatorio Puccini di La Spezia, sua città natale. Ha frequentato masterclasses internazionali con Lazàr Berman, Piero Rattalino, Andrea Lucchesini, Bruno Canino e Sergio Perticaroli svolgendo un'intensa attività quale musicista da camera.

Ha studiato musicologia in Italia e direzione d'orchestra presso la Hochschule für Musik 'Carl Maria von Weber' di Dresda sotto la guida dei maestri Ch. Kluttig e St. Leissner. Ha frequentato corsi di perfezionamento con i maestri Bellugi (Firenze) e Jurovskij (Berlino).

A maggio 2015 ha vinto il 2. Premio al 'Dirigieren Wettbewerb der Mitteldeutschland Hoschschulen' dirigendo la MDR Sinfonieorchester nel concerto dei vincitori a Weimar.

Ha lavorato presso alcuni teatri tedeschi ed è stato assistente al Direttore del Philharmonischer Coro Dresden.

Nel 2016 è stato assistente del Direttore Principale e Maestro sostituto presso la Staatsoperette Dresden e, a ottobre dello stesso anno, è stato invitato a dirigere il concerto in onore dei 70 anni di Viktor Tretyakov presso la Academy of Arts Hall Astana (Kazakistan).

Nel 2017 è stato Studienleiter nella produzione lirica 'Das schlaue Fuchslein' (Janáček) dell'Hochschule für Musik Dresden.

Ha diretto, tra le altre, la Orquestra Sinfónica do Porto Casa da Música, la Philharmonisches Orchester Plauen-Zwickau, l'Orchestra sinfonica di Sanremo, la Orchester der Staatsoperette Dresden, la Istituzione Sinfonica Abruzzese, la Soloist Academy of West Kazakhstan Philharmonic Orchestra, la Orchester der Landesbühnen Sachsen, la Filarmonica Bacau, la Landeskappelle Eisenach, la Neue Lausitzer, la Karkhov Philharmonic Orchestra, la Moravská Filharmonie Olomouc, la Severočeská Filharmonie Teplice.

È stato un borsista del Richard-Wagner-Verband.

Nel biennio 2017-2019 è stato primo direttore ospite della Filarmonica 'Mihail Jora' di Bacau.

Sotto lo pseudonimo di Gustave de la Reine ha avviato nel 2020 una prolifica produzione artistica di dipinti e illustrazioni, combinando, insieme al suo *alter ego*, l'amore e la profonda conoscenza musicale nel simbolismo poetico della scrittura musicale.

Dipinge con inchiostro e colore ascoltando musica, la stessa musica che ha diretto molte volte.

Nell'estate del 2020 ha partecipato con le opere "Continents" e "The red pipe" alla Swiss Art Expo di Zurigo, in Svizzera.

Le due opere sono state esposte nel prestigioso SBB Event Hall della Stazione Centrale di Zurigo, sotto gli occhi di milioni di visitatori.

Nel luglio 2021, in occasione del primo concerto eseguito dopo la pandemia con la Dresdner Bläserphilharmonie, ha allestito presso il Rathaus di Dresda la sua prima mostra dedicata alla serie "Ancient Mysterium", interamente finanziata grazie alla campagna di crowdfunding "ART WILL NEVER STOP", lanciata sulla piattaforma mondiale Kickstarter, che ha portato l'arte di Gustave de la Reine all'attenzione del pubblico internazionale e ha riscontrato successo e sostegno da parte di centinaia di spettatori provenienti da tutto il mondo.